

nell' impiego medesimo di Piloto Grande, pilotando Legni relativi al suo grado. Fatti però che siano Giubilati potranno bensì pilotare Bastimenti relativi ai Piloti Grandi, ma faranno dispensati dai quattro Viaggi all' Anno, dal debito di scandagliare le Foci, e per conseguenza anche dal Mandato agli altri necessario per la rascoffione delle utilità mensuali, che faran loro pagate senza un tal requisito.

## IO

Stabilite così le diverse Classi componenti una tal Professione, si prescrive, che sei Piloti, cioè quattro Grandi, e due Piccoli, debbano sempre immancabilmente dal primo di Settembre fin tutto Marzo ritrovarsi in Parenzo, e dal primo Aprile fino tutto Agosto in Rovigno, per esser pronti al servizio de' Legni Sudditi, e di qualunque altra Nazione, che richiedessero Piloto per questi Porti; non potendo nel tempo della loro stazione in quelle parti esercitare alcun' altro impiego, nè dovendo mai computarsi in essi alcuno dei Piloti Giubilati, che per avventura si trovasse in Parenzo, o in Rovigno. Sarà cura del Gastaldo della Professione di disporre, e ordinare la sostituzione a quelli, che fossero giunti alla Dominante, onde si mantenga sempre innalterabilmente il numero prescritto di quattro Piloti Grandi, e due Piccoli; in pena al Gastaldo, che trascurasse di Duc. 5. V. C. per ogni trasgressione; e se mai egli trovasse la minima resistenza per parte dei suddetti Piloti, dovrà tosto informarne il Magistrato del Cattaver per gli opportuni provvedimenti.